

MAURIZIO  
TANGERINI

**N**el piano provinciale di promozione turistica si punta sul turismo familiare e sui servizi a misura di bambino. In Appennino un progetto per l'estate 2001 con baby card, ludobus e parco giochi. Nei ristoranti i menù per i bambini



## LA MONTAGNA DEI BAMBINI

**P**er rilanciare il turismo in Appennino la Provincia punta sulle famiglie e i bambini. Ai primi posti della graduatoria provinciale per ottenere i finanziamenti regionali sulla promozione turistica figura, infatti, un progetto dei Comuni di Fanano, Montecreto, Riolunato e Sestola dal titolo "Al Cimone in famiglia ...con nonni e bambini". L'iniziativa, che si svolgerà la prossima estate, prevede la realizzazione di un ludobus itinerante, un parco giochi animato, baby card, menù per bambini nei ristoranti, prezzi speciali nelle strutture sportive e strutture ricettive a misura di bambino. La graduatoria è stata inviata alla Regione che deciderà l'ammontare dei fondi sulla base della legge 7 del 1998. "Negli scorsi anni abbiamo ricevuto circa 400 milioni - afferma Mario Lugli, assessore provinciale al Turismo - ma speriamo di ottenere una somma maggiore per soddisfare tutte le richieste. I criteri della graduatoria si basano sull'affluenza turistica e sulla capacità delle pro-

poste di attirare nuovi turisti, in particolare le famiglie". Le proposte contenute nel piano provinciale, 23 in totale, sono state presentate da Comuni e società d'area (i privati usufrui-



scono di canali di finanziamento specifici). Tra le priorità figurano anche un programma di escursioni nelle aree protette dedicate in particolare alle famiglie con bambini, promosso dal Consorzio Valli del Cimone; la promozione dello sci sul Cimone, alle Piane di Mocogno e il fondo a Piandelagotti, l'edizione 2001 di Balsamica, la biennale della ceramica nel castello di Spezzano, la Settimana matildica di Frassinoro, la Strada dei vini e dei sapori nelle colline tra Modena e Bologna, il piano di comunicazione turistica di Carpi e i week end enogastronomici promossi dall'Unione del Sorbara. Il piano prevede anche il potenziamento degli uffici di informazione turistica in diversi comuni per i quali sono stati richiesti fondi per oltre 500 milioni. Nelle proposte inviate alla Regione sono compresi anche i progetti promozionali elaborati dalla Provincia su Circuito dei castelli estensi, alberi monumentali nel modenese e ville storiche lungo il fiume Panaro.